

DISTRETTO PRODUTTIVO DELLA PESCA



Mazara del Vallo, 24 giugno 2009

Osservatorio della Pesca del Mediterraneo: strumento di supporto della Politica regionale della pesca

“L’Osservatorio della Pesca del Mediterraneo, nella sua nuova veste, rappresenta un organismo di supporto all’azione di programmazione del Governo Regionale nell’ambito del settore della Pesca” -Questo è quanto sancito concretamente attraverso la due giorni di incontri svolti presso il Kempinski Resort “Giardino di Costanza”.

Ad apertura dei lavori, nel pomeriggio del 23 giugno, è avvenuto l’insediamento dei componenti dell’Osservatorio della Pesca del Mediterraneo istituito il 19 maggio del 2006 quale organo tecnico- scientifico del Distretto Produttivo della Pesca di Mazara del Vallo-Cosvap. Il presidente del Distretto della Pesca, Giovanni Tumbiolo, ha prima illustrato il programma dei lavori e poi ha presentato i componenti dell’Osservatorio, prestigiosi rappresentanti del mondo universitario, della finanza, e di diversi paesi rivieraschi del Mediterraneo, ed ovviamente imprenditori soci del Distretto. “Se il Distretto della Pesca rappresenta il luogo di dialogo fra i diversi interlocutori in materia di pesca, l’Osservatorio costituisce la quinta essenza di questo dialogo.”

Tumbiolo ha poi citato la recente legge regionale n. 16/2008, ed in particolare l’art.7 della stessa legge, attraverso la quale l’Osservatorio della Pesca viene riconosciuto quale organo di supporto per la politica della pesca della Regione Siciliana con il compito di “attivare studi in materia di innovazione, internazionalizzazione, mercato, finanza di distretto, e dell’ambiente marino a supporto del sistema delle imprese della filiera ittica e dell’Amministrazione regionale e di redigere il Rapporto annuale della Pesca ed Acquacoltura”.

Dopo l’insediamento dei componenti dell’Osservatorio è avvenuta la firma del Protocollo esecutivo tra il Distretto Produttivo della Pesca-Cosvap ed il Dipartimento Pesca della Regione Sicilia rappresentato dal suo direttore generale dott. Gian Luigi Sparma e dal dirigente arch. Domenico Targia; entrambi nei rispettivi interventi hanno sottolineato l’importanza del ruolo dell’Osservatorio circa le nuove proposte progettuali e del Distretto della Pesca quale propulsore di iniziative soprattutto di carattere internazionale, vedi gli accordi cooperazione avviati con Tunisia, Libia, Egitto, Libano, Siria, Gabon, Guinea Equatoriale e Camerun.

Successivamente l’ing. Giuseppe Pernice, quale coordinatore, ha aperto la sessione plenaria dell’Osservatorio della Pesca sottolineandone la sua nuova veste di braccio operativo della Regione. Così sono state convocate le quattro “task forces” interne all’Osservatorio: “Economia e Finanza di Distretto”, “Cooperazione internazionale ed internazionalizzazione delle imprese”, “Innovazione-Trasferimento tecnologico e Formazione”, “Progetto Donne nel Mediterraneo”.

I lavori delle task forces sono ripresi nella mattinata di oggi e le proposte progettuali emerse nei singoli incontri sono stati riassunti dai rispettivi coordinatori.

L'ing. Pernice ha sottolineato il lavoro già svolto dall'Osservatorio negli ultimi due anni: "abbiamo elaborato -ha affermato Pernice- 13 progetti strategici nell'ambito della pesca, progetti alcuni dei quali già finanziati con fondi regionali, nazionali e comunitari. Mi riferisco in particolare a progetti relativi all'utilizzo di nuove tecnologie per la certificazione dei prodotti ittici e per il risparmio energetico, vedi l'idea di una nuova tipologia di pescherecci. Altri progetti riguardano: la valorizzazione della manodopera extracomunitaria in una prospettiva nuova di integrazione e la sostenibilità nel prelievo di gambero rosso."

A conclusione dei lavori dell'Osservatorio della Pesca sono intervenuti: il neo Sindaco di Mazara del Vallo, l'on. Nicola Cristaldi, e l'Assessore regionale alla Cooperazione, Commercio, Artigianato e Pesca, l'on. Roberto Di Mauro.

"La pesca -ha dichiarato l'on. Cristaldi- rappresenta la storia economica della Città e questa deve necessariamente essere ripensata in prospettiva mediterranea in antitesi alla logica di demolizione proposta dall'Ue che porterebbe alla scomparsa del mestiere più antico del mondo qual'è quello del pescatore. Altra questione fondamentale quella del ripopolamento ittico. Il Comune -ha aggiunto- sarà a disposizione dell'Osservatorio e del Distretto della Pesca, intendo creare pure uno sportello comunale in quanto sono d'accordo sul concetto di "rete" da applicare al sistema pesca".

L'Assessore Di Mauro ha rimarcato la necessità di ripensare alle politiche di programmazione nell'ambito della pesca a partire dal Distretto e dall'Osservatorio quale organismo scientifico: "il sistema dei distretti -ha detto l'on. Di Mauro- rappresenta un'importante realtà attraverso cui veicolare le nuove azioni per il rilancio e lo sviluppo economico siciliano. In particolare -ha aggiunto Di Mauro- il Distretto della Pesca di Mazara del Vallo è proiettato al di là del suo ruolo originario configurandosi quale punto di riferimento per i diversi distretti agroalimentari siciliani. Unitamente al Governo regionale, inoltre, Il Distretto della Pesca è impegnato in un importante processo di internazionalizzazione attiva, vedi la possibilità concreta di trasferire parte della flotta peschereccia in areali di paesi rivieraschi, ciò può rappresentare una seria alternativa alla demolizione, l'avvio di una politica di salvaguardia delle risorse ittiche ed infine il mantenimento di un antico e nobile mestiere".

Ufficio Stampa Distretto Produttivo della Pesca



DISTRETTO PRODUTTIVO DELLA PESCA

Piazza della Repubblica, 8 - 91026 Mazara del Vallo (TP) ITALY - Tel. (+39) 0923 933879 - Fax (+39) 0923 673135 - e-mail: distrettopesca@libero.it

Cod. Fiscale e P.IVA 01284640818 - C.C.I.A.A. di Trapani R.E.A. N. 77862